

## CAPITOLATO PARTICOLARE D'ONERI PER LA VENDITA DEL LOTTO "ACQUA DELL'AGNELEZZA" DEL COMUNE DI CARZANO.

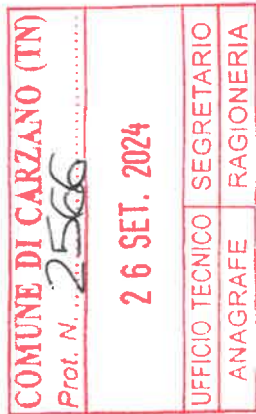
### Articolo 1 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto **Acqua dell'Agnelezza** -, costituito dal progetto di taglio n°52/2024/2 redatto dall'Ufficio Distrettuale di Borgo Valsugana (TN), su una superficie di circa ha 1,6 nelle particelle forestali n. 29-34 del piano di gestione forestale del comune di Carzano, per un volume tariffario complessivo pari a **mc 845**, e un volume netto stimato di **mc 590**, composto da piante in piedi colpite da bostrico tipografo. La superficie è situata in **Val Calamento** sulla destra orografica del torrente Maso in prossimità dell'Oasi WWF di Valtrigona.

I cumuli dei residui della lavorazione, impiegabili come materiale da cippare sono compresi nel prezzo di vendita e saranno a disposizione dell'acquirente, che potrà cederli alla ditta esecutrice dei lavori. I cumuli dei residui della lavorazione dovranno essere smaltiti secondo normativa.

Si invita a prendere visione dei luoghi anche al fine di verificare lo stato e le caratteristiche tecnologiche del legname presente nel lotto.

L'Ente venditore non si assume responsabilità per corpi estranei, di qualsiasi natura, presenti all'interno dei tronchi e dei residui della lavorazione derivanti dal legname posto in vendita.



### Articolo 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e alle condizioni relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio, nel verbale di consegna, nel presente Capitolato d'oneri particolari e per quanto non previsto nel Capitolato d'oneri particolari nel Capitolato d'oneri generali in vigore presso il Comune di Carzano.

Il lotto di legname si trova in destra orografica del torrente Maso;  
La superficie interessata dall'assegno è raggiungibile solamente a piedi percorrendo il sentiero sat n° 374; ne consegue che per i lavori di utilizzazione devono obbligatoriamente essere montate delle linee di gru a cavo.  
Si precisa che le linee non sono state individuate in fase di assegno perché non è possibile prevedere le dinamiche della pullulazione di bostrico.  
Il tracciamento delle stesse rimane a carico della ditta esecutrice dei lavori e l'assegno delle piante necessarie verrà effettuato dal personale della stazione forestale di Borgo Valsugana. Di conseguenza, in considerazione anche di questo ulteriore assegno e della resa netta del legname posto in vendita ( suscettibile di variazioni direttamente proporzionali allo stato di conservazione delle piante), l'acquirente dovrà accettare il risultato della misurazione netta senza sollevare eccezioni

per eventuali aumenti o riduzioni di qualsiasi entità rispetto alla massa stimata nel progetto di taglio.

Dovrà essere posta particolare cura ed attenzione affinché i cascami di lavorazione non recuperabili non siano di ostacolo al transito sul sentiero SAT 374 e sul sentiero comunale in dx orografica dell' "Acqua dell' Agnelezza" e agli eventuali nuclei in rinnovazione naturale.

Nei confronti della proprietà, l'acquirente resta responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname e il materiale da cippare e/o cippato potrà essere depositato provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna.

Eventuali cataste di deposito dei tronchi possono essere realizzate compatibilmente con la disponibilità degli spazi nel piazzale in loc. Ponte di Valtrigona.

### **Articolo 3** STIPULA DEL CONTRATTO E CONSEGNA DEI LAVORI

La sottoscrizione del contratto sarà richiesta dall'Amministrazione direttamente all'acquirente. L'acquirente sarà tenuto a sottoscrivere il contratto entro il termine stabilito in 15 giorni naturali e consecutivi da tale richiesta.

La consegna potrà essere effettuata sul posto o in via fiduciaria presso la stazione forestale competente.

Tutti i termini menzionati nel presente articolo sono da considerarsi perentori a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

### **Articolo 4** ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALITA'

Le operazioni di utilizzazione forestale devono essere eseguite ed ultimate entro il **31/12/2026**.

Entro tale termine dovrà essere ultimato anche l'asporto di tutto il materiale di risulta, incluso il materiale legnoso (legname, materiale da cippare e/o cippato) che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname e/o al materiale da cippare dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputati all'Ente venditore.

## **Articolo 5** **CERTIFICAZIONI**

Le piante che costituiscono il lotto posto in vendita sono site in una foresta 100% certificata PEFC con il seguente codice identificativo: **ICILA-PEFCGFS-002720-AEY**

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.

Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa di lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale Aziendale o da interventi autorizzati dall' Autorità competente in materia.

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione dall' Autorità competente in materia.

Durante l'esecuzione delle operazioni di utilizzazione, la ditta esecutrice dei lavori dovrà impiegare tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'insorgere di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare rilascio di rifiuti.

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territoriale competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

## **Articolo 6** **MISURAZIONE**

Saranno escluse dalla misurazione le regolari smussature, alle due estremità dei tronchi da seganella misura massima di 10 cm per testata.

Il legname dovrà essere utilizzato fino al diametro di 15 cm circa.

La misurazione del legname sarà effettuata in metri cubi utilizzando il metodo della steratura sia in catasta che di eventuali carichi in partenza (in quest'ultimo caso verrà creato un apposito gruppo whatsapp dove il custode registrerà i singoli carichi in partenza con le relative misure.) con applicazione di coefficiente di riduzione comprensivo di eventuale corteccia pari a 0,66. La

misurazione avverrà a misura piena senz' applicazione di tarizzi fissi e/o a calcolo. Eventuali metodi di misurazione diversi da quanto sopra (es. pesatura) dovranno essere debitamente concordate e autorizzate dall'ente venditore.

Per questioni legate alla sicurezza dei lavoratori la misurazione potrà avvenire a tronchi esboscati. Per ottimizzare l'impegno del personale di custodia è ammessa la soluzione di continuità delle operazioni e la presenza di un solo custode forestale qualora non vi sia la disponibilità di un secondo.

Le operazioni di misurazione dovranno essere concluse entro 30 giorni naturali e consecutivi dal termine dei lavori di utilizzazione.

Le operazioni di misurazione dovranno essere concordate con il custode forestale incaricato e avvenire entro il suo orario di servizio, con preavviso di almeno una giornata lavorativa

## **Articolo 7**

### **PAGAMENTI**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

Versamento del 20% del valore di contratto alla firma del medesimo.

Versamento del saldo prima dell'asporto del legname o comunque entro 3 mesi dalla comunicazione dei risultati della misurazione netta, o in alternativa mediante polizza fidejussoria con durata di 6 mesi.

Il materiale non potrà comunque essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento.

## **Articolo 8**

### **CLAUSOLA RISOLUTIVA**

In caso di non ottemperanza agli obblighi esposti nel presente Capitolato, entro i termini stabiliti per motivi ritenuti ingiustificati, l'Amministrazione venditrice potrà, insindacabilmente, revocare l'aggiudicazione e incamerare la cauzione.

## **Articolo 9**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente Capitolato d'Oneri Particolare, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni di cui al Capitolato d'Oneri Generali, al contratto e al Progetto di Taglio.

**Articolo 11**  
**CARTOGRAFIA**

La cartografia illustrata di seguito è da intendersi di massima, farà fede la superficie effettivamente occupata delle piante martellate in fase di assegno.





# BOSTRICO 2024 Acqua dell'Agnelezza Comune Carzano

1:10000

